



Sommario

1. SCOPO	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. RIFERIMENTI	3
4. FUNZIONI COINVOLTE E RESPONSABILITÀ	4
5. PIANIFICAZIONE	4
5.1. Punto di contatto	4
5.2. Disponibilità e posizione del Referente Privacy	4
5.3. Presa in carico della richiesta	5
5.4. Accountability	5
5.5. Richieste di integrazioni all'interessato	5
5.6. Tempi e modalità di riscontro alla richiesta	6
5.7. Posizione del Responsabile della protezione dei dati (DPO)	6
5.8. Rapporti contrattuali	6
6. MODALITÀ ESECUTIVE	7
6.1. Priorità delle richieste	7
6.2. Identificazione del richiedente	7
6.3. Esame e classificazione della richiesta	7
6.4. Controinteressati e limitazioni al diritto dell'interessato	8
6.5. Valutazione di Data Breach	8
6.6. Inoltro della richiesta alla segreteria o altri soggetti autorizzati competenti	9
7. AZIONI SUCCESSIVE	9
7.1. Aggiornamento	9
7.2. Report	10
ALLEGATO B	11
ALLEGATO C	15
ALLEGATO D	16
MODALITÀ ESECUTIVE SPECIFICHE	16
A. Trasparenza – Art. 12- 13- 14 GDPR	16



PROCEDURA DI GESTIONE DELLE RICHIESTE INERENTI I DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ministero della Giustizia

B.	Diritto di accesso - Art. 15 GDPR	17
C.	Diritto di rettifica – Art. 16 GDPR	18
D.	Diritto alla cancellazione – Art. 17 GDPR	18
E.	Diritto di limitazione del trattamento – Art. 18 GDPR	19
F.	Diritto alla portabilità dei dati - Art. 20 GDPR	20

RIFERIMENTI PROCEDURA

N.	Data prima emissione	Data ultima revisione	Approvazione
1	19/02/2021	19/02/2021	Consiglio dell'Ordine

1. SCOPO

La presente procedura definisce le modalità di gestione delle richieste inerenti i diritti dell'Interessato previsti dall'attuale Regolamento EU 679/2018 "GDPR" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali recepito a livello nazionale dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica a tutte le richieste che dovessero pervenire all'Ordine, inerenti all'esercizio dei diritti da parte degli Interessati di cui agli artt. 12-13-14 (Trasparenza e diritto di informazione), 15 (Diritto di accesso), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione cosiddetto "Diritto all'oblio"), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati), 21 (Diritto di opposizione), nonché dell'art. 7 (Revoca del consenso) del Regolamento EU 679/2018 "GDPR" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

3. RIFERIMENTI

- D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;
- Regolamento EU 679/2018 "GDPR";
- D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);



4. FUNZIONI COINVOLTE E RESPONSABILITÀ

- Presidente del Consiglio dell'Ordine
- Referente Privacy
- Responsabile della protezione dei dati (DPO)
- Consiglio dell'Ordine
- Soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali
- Responsabili esterni del trattamento dati personali
- Contitolari del trattamento dei dati personali

5. PIANIFICAZIONE

5.1. Punto di contatto

È istituito un unico punto di contatto per la ricezione di richieste di esercizio dei diritti degli interessati, nella casella di posta elettronica privacyodafro@conaf.it

Il punto di contatto viene indicato in tutte le informative di cui agli artt. 13-14 GDPR e in ogni luogo fisico o virtuale dove gli interessati possono assumere informazioni sulla protezione dei dati personali presso il Titolare.

Alla casella di posta elettronica suindicata accede esclusivamente il Referente Privacy e ai soggetti autorizzati dallo stesso.

Sul sito web dell'Ordine è presente uno specifico form di contatto per la richiesta dei diritti, conforme all'All. B della presente procedura o viene pubblicato il modulo per la richiesta di esercizio dei diritti di cui all'All. B.

Qualora una richiesta sia ricevuta su altri punti di contatto (es. Caselle di posta elettronica, caselle PEC, posta ordinaria o raccomandata, richieste telefoniche) la stessa viene inoltrata tempestivamente al Referente Privacy.

5.2. Disponibilità e posizione del Referente Privacy



Ministero della Giustizia

Il Referente Privacy deve adottare ogni azione utile per garantire la tempestività dei riscontri alle richieste degli interessati. In caso di irreperibilità del Referente Privacy, la procedura viene applicata ai soggetti autorizzati dallo stesso, senza necessità di nominare un sostituto. Il Referente Privacy riceve formazione mirata sull'applicazione della presente procedura.

Per le azioni previste dalla procedura possono essere coinvolti eventuali esperti esterni.

5.3. Presa in carico della richiesta

In caso di ricezione di richieste da parte degli interessati, il Referente Privacy invia, **entro 24 ore**, un primo messaggio di riscontro al richiedente, informandolo che la richiesta è stata presa in carico e verrà fornito un riscontro entro trenta giorni. Nel medesimo messaggio, si invita il richiedente a consultare il mezzo di comunicazione utilizzato per eventuali richieste di integrazioni. Qualora la richiesta venga ricevuta durante periodo feriale, giorni non lavorativi o altre circostanze analoghe, il primo messaggio può essere inviato entro 72 ore o comunque al momento di ripresa dell'attività.

Il primo messaggio di riscontro può essere inviato con modalità automatizzate.

5.4. Accountability

Il Referente Privacy inserisce la richiesta all'interno del Registro delle richieste (All. A).

Al momento dell'invio del riscontro viene aggiornato il Registro delle richieste (All. A).

5.5. Richieste di integrazioni all'interessato

Il Referente Privacy può chiedere al richiedente integrazioni di informazioni al fine di dare tempestivo riscontro alla richiesta.



5.6. Tempi e modalità di riscontro alla richiesta

Il Referente privacy invia il primo messaggio di presa in carico entro 24 ore e invia il riscontro per informare sul provvedimento di accoglimento o diniego della richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

In caso di richiesta complessa o a causa di un elevato numero di richieste, il Titolare può prorogare il termine di riscontro fino a 60 giorni, ma entro un mese dal ricevimento della richiesta invia una comunicazione al richiedente per avvisarlo della proroga.

Il Referente Privacy o soggetto autorizzato che per primo riceve la richiesta valuta se la stessa impone una priorità di risposta e intervento diversa rispetto ai termini previsti dalla presente procedura.

5.7. Posizione del Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) supporta il Titolare del trattamento tramite consulenza e monitorando il rispetto delle norme e della presente procedura da parte del Referente Privacy.

Qualora il DPO riceva sul proprio indirizzo di posta elettronica una richiesta da parte degli interessati, inoltra la medesima al Referente Privacy ai fini dell'applicazione della presente procedura.

5.8. Rapporti contrattuali

Nei contratti con i responsabili esterni e nei rapporti con i contitolari, o successivamente, sono previste le presenti misure:

- Obbligo contrattuale di inoltrare entro 24 ore le richieste eventualmente ricevute da parte di interessati;



- Obbligo contrattuale di assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative al fine di rispondere alle richieste degli interessati.

6. MODALITÀ ESECUTIVE

6.1. Priorità delle richieste

Il Referente Privacy che per primo riceve la richiesta valuta se la stessa impone una priorità di risposta e intervento diversa rispetto ai termini previsti dalla presente procedura.

6.2. Identificazione del richiedente

Il Referente Privacy o soggetto autorizzato identifica il richiedente, anche mediante richiesta di integrazioni delle informazioni inviate. Qualora l'istanza sia ricevuta a mezzo PEC o tramite documento informatico sottoscritto con firma digitale si presume che l'identità del richiedente sia verificata dal soggetto terzo certificatore.

Il Referente Privacy può richiedere una breve indagine al fine di stabilire se il soggetto richiedente abbia (o abbia avuto) un rapporto contrattuale con il Titolare del trattamento o sia iscritto all'Albo.

Qualora la richiesta abbia ad oggetto i dati personali di persone decedute, ai sensi dell'art.2 terdecies D.Lgs. 196/2003, il Referente Privacy dovrà verificare se il richiedente sia portatore di un interesse proprio o se agisca a tutela dell'interessato deceduto o se agisca per ragioni familiari meritevoli di protezione.

6.3. Esame e classificazione della richiesta

Entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta, una volta identificato il richiedente, il Referente Privacy valuta l'accoglimento o il rigetto dell'istanza.



Il Referente Privacy identifica quali siano i diritti per i quali viene presentata la richiesta, al fine di applicare le modalità esecutive specifiche previste dalla presente procedura.

Prima di provvedere per un eventuale rigetto, il Referente privacy valuta se sia possibile effettuare un accoglimento parziale della richiesta.

Il Referente Privacy inserisce la motivazione inviata a supporto dell'accoglimento o rigetto della richiesta nel Registro delle Richieste di cui all'All. A.

Il Referente Privacy può nominare, senza formalità, all'interno dell'Ordine, nella persona di soggetto autorizzato (personale o altro Consigliere dell'Ordine), il *responsabile della procedura* con il compito di:

- monitorare l'applicazione delle misure esecutive specifiche;
- dare impulso e sollecitare le richieste di informazioni o integrazioni;
- riportare al Referente Privacy le informazioni raccolte al fine della decisione sull'accoglimento o rigetto dell'istanza.

6.4. Controinteressati e limitazioni al diritto dell'interessato

Il Referente privacy, anche tramite il responsabile della procedura eventualmente nominato, verifica se l'accoglimento dell'istanza possa comportare la violazione dei dati personali di soggetti controinteressati o ledere i diritti e libertà altrui.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 2 undecies D.Lgs. 196/2003, le istanze saranno rigettate qualora dall'accoglimento delle stesse possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto:

- agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di riciclaggio;
- allo svolgimento delle investigazioni difensive o all'esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179, l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio (whistleblowing).

6.5. Valutazione di Data Breach



Il Referente Privacy valuta se la richiesta dell'interessato è effetto o dia notizia di una violazione dei dati personali che lo riguardano o che riguarda terzi.

In tale caso, il Referente privacy applica la **procedura di gestione data breach**.

6.6. Inoltro della richiesta alla segreteria o altri soggetti autorizzati competenti

Il Referente Privacy, anche tramite il responsabile della procedura eventualmente nominato, può delegare le azioni operative necessarie per dare seguito alla richiesta ad altri soggetti autorizzati, in tal caso indicando per iscritto il nome del soggetto designato a effettuare tali attività.

Il Referente Privacy o soggetto delegato applicano le misure di cui l'All. D o ogni altra misura resa necessaria.

Il Referente Privacy, anche tramite il responsabile della procedura, può assumere ogni informazione utile dai soggetti autorizzati.

In caso di inoltro di richieste ricevute, il Referente Privacy verifica che siano eliminati i dati personali non necessari per la gestione della richiesta.

I soggetti autorizzati adottano ogni precauzione utile al fine di evitare proliferazione di copie di documenti o dati personali, ad esempio evitando di stampare i messaggi di posta elettronica o di effettuare il download nella cartella locale degli allegati al messaggio di posta elettronica.

7. AZIONI SUCCESSIVE

7.1. Aggiornamento

Entro 15 giorni dall'invio del riscontro al richiedente, il Referente Privacy, anche tramite il responsabile della procedura eventualmente nominato, verifica se l'espletamento della richiesta sia soddisfacente a chiudere la richiesta ricevuta.



Ministero della Giustizia

In caso di nuova richiesta da parte dell'interessato, il Referente Privacy, anche tramite il responsabile della procedura eventualmente nominato, dà impulso all'applicazione della presente procedura per le integrazioni eventualmente necessarie. In tale caso, viene aggiornato il Registro delle richieste.

7.2. Report

Ogni anno il Referente privacy fornisce al Consiglio dell'Ordine e al DPO copia o accesso al registro delle richieste e formula un sintetico report per evidenziare le azioni eventualmente ritenute necessarie per la migliore gestione delle richieste.

ALLEGATO A

REGISTRO DELLE RICHIESTE

Registro delle richieste di esercizio dei diritti					
ID Richiesta	Data Richiesta	Data di primo riscontro	Tipo di richiesta	Data di riscontro e provvedimenti adottati	Note



ALLEGATO B
MODULO PER LA RICHIESTA DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Dati Anagrafici dell'istante	
I dati sono obbligatori per verificare l'identità dell'istante.	
Nome e cognome	
Data e luogo di nascita	
Indirizzo di residenza	

Dati di contatto per comunicazioni	
A libera scelta dell'istante, può essere indicato un punto di contatto per ricevere comunicazioni. Il mancato conferimento di almeno uno dei seguenti recapiti impedisce l'invio della risposta.	
Numero di telefono o cellulare	
Indirizzo e-mail o PEC	
Numero di fax	

Il/la sottoscritto/a, in qualità di interessato dei dati personali,

CHIEDE

di esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai dati personali (art. 15 GDPR)
- diritto di rettifica (art. 16 GDPR)
- diritto di cancellazione (art. 17 GDPR)
- diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR)
- diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR)



Ministero della Giustizia

diritto di opposizione (art. 21 GDPR)

diritto di revoca del consenso (art. 7 GDPR)

Dettagli sulla richiesta:	
----------------------------------	--

Luogo e Data:	
----------------------	--

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 GDPR

Titolare del trattamento	Punto di contatto per informazioni
ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI PADOVA Sede legale: via Enrico degli Scrovegni 29/A 35141 Padova P. IVA : 80036620286	Email privacy : info@agronomiforestalipadova.it Tel 049657372

Perché vengono trattati i miei dati?

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati personali è richiesto per identificare il soggetto istante e, qualora previsto per legge, valutare la legittimazione a proporre l'accesso.

Il trattamento dei dati è fondato su obblighi previsti dalla normativa di legge applicabile, richiamata nell'istanza.

Nel caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici, qualora sia necessaria l'identificazione dell'interessato per accogliere la richiesta, l'istanza non potrà essere accolta.

Come vengono trattati i miei dati?

Modalità del trattamento

I Suoi dati personali verranno trattati unicamente dal Titolare del trattamento, conformemente a quanto previsto dall'art.32 e ss. del GDPR sull'adozione di adeguate misure di sicurezza, di tipo tecnico ed organizzativo, sui dati stessi. I dati sono trattati dai soggetti interni autorizzati al trattamento appositamente formati.



PROCEDURA DI GESTIONE DELLE RICHIESTE INERENTI I DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ministero della Giustizia

I dati verranno trattati con supporti cartacei e informatici.

Trasferimento dei dati personali

I dati vengono trattati all'interno dell'Unione Europea.

Durata del trattamento

I dati verranno conservati per tutto il tempo necessario a valutare l'istanza e per il successivo periodo ai fini della conservazione nel protocollo del Titolare, secondo la durata prevista per legge o necessaria per salvaguardare il legittimo interesse del Titolare del trattamento (10 anni).

Comunicazione dei dati

I Vostri dati potranno essere comunicati a terzi, esclusivamente per esigenze tecniche ed operative strettamente collegate alle finalità sopra enunciate ed in particolare alle seguenti categorie di soggetti:

- da/a pubbliche autorità ed amministrazioni per le finalità connesse all'adempimento di obblighi legali (es. Garante per la protezione dei dati personali);
- da/a soggetti ai quali la facoltà di accedere ai dati personali sia riconosciuta da disposizione di legge o di normativa secondaria o comunitaria, nonché da specifici contratti ed accordi debitamente sottoscritti;
- Ai consulenti e liberi professionisti di cui si avvale il Titolare, che saranno comunque tenuti al segreto professionale.

Diffusione dei dati

In nessun caso i dati verranno divulgati.

Quali sono i miei diritti?

Lei può esercitare i seguenti diritti in qualità di soggetto interessato al trattamento di dati personali:

L'accesso ai propri dati personali	L'interessato può ottenere conferma che sia in corso un trattamento di dati personali che lo riguarda, e ottenere maggiori informazioni sul trattamento e una copia dei dati personali.
La rettifica dei dati personali	L'interessato può chiedere la rettifica per garantire la correttezza dei dati personali trattati.
La cancellazione dei dati personali	L'interessato può ottenere la cancellazione dei dati personali nei casi di cui all'art. 17 GDPR.
La limitazione del trattamento che lo riguardano	L'interessato può chiedere che sia limitato il trattamento opponendosi alla cancellazione in quanto gli siano necessari per l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
Con riferimento ai dati personali trattati con modalità automatizzate, il diritto alla portabilità dei dati.	L'interessato non ha il diritto di ricevere i dati personali in un formato strutturato di uso comune in quanto il trattamento è fondato su obblighi di legge e motivi di interesse pubblico.
L'interessato può opporsi al trattamento dei dati personali	L'interessato non ha il diritto di opporsi al trattamento.
Il presente trattamento non è fondato sul consenso e, pertanto, l'interessato non ha il diritto di revocare il consenso.	

L'interessato può chiedere maggiori informazioni o esercitare i propri diritti previsti dagli articoli 12-22 Regolamento UE n. 679/2016 rivolgendosi al punto di contatto del Titolare del trattamento.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per avere maggiori informazioni sul diritto di proporre reclamo si può visitare la seguente pagina web: <https://goo.gl/GLbTN9>



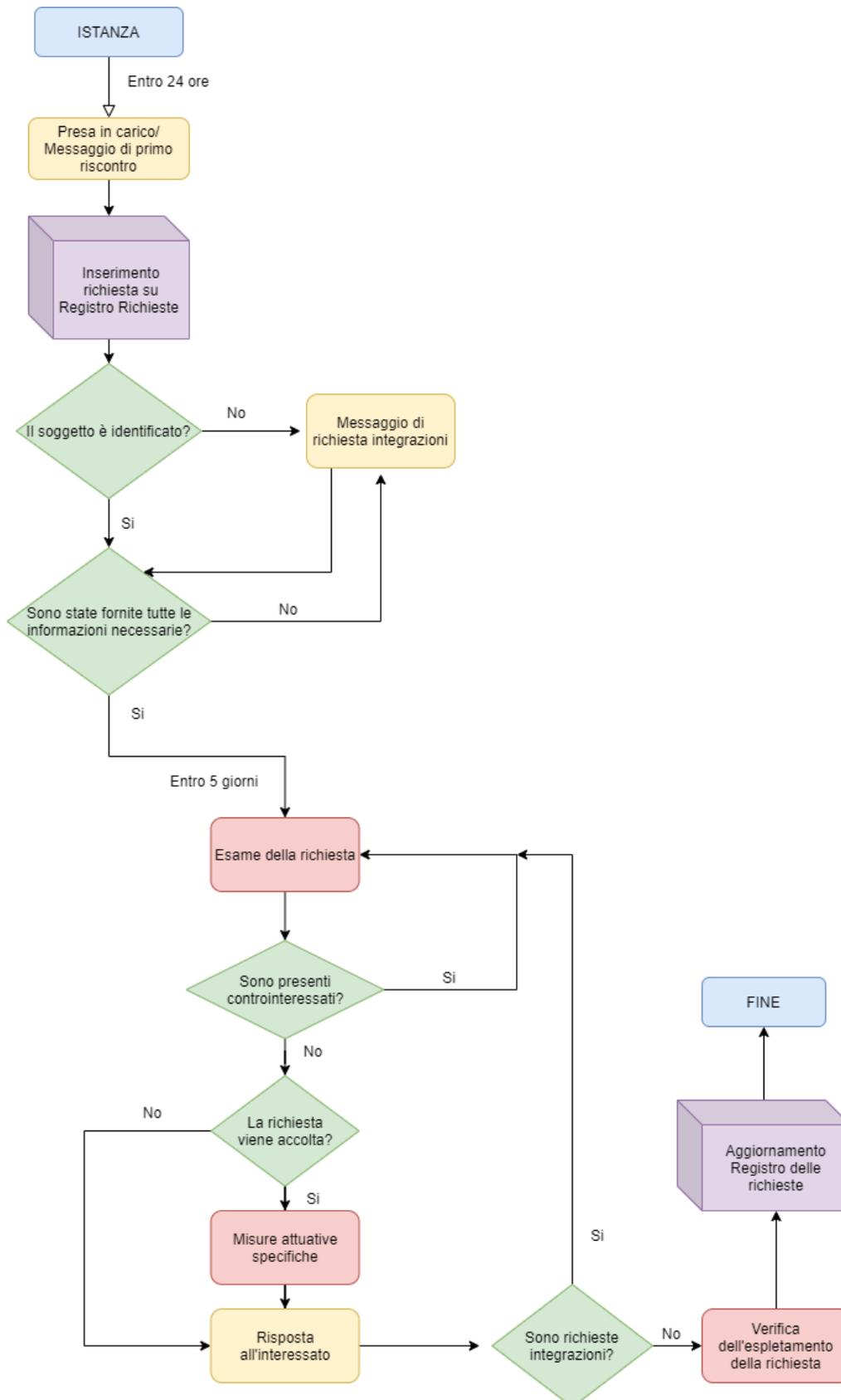
ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI PADOVA



PROCEDURA DI GESTIONE DELLE RICHIESTE INERENTI I DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ministero della Giustizia

ALLEGATO C



ALLEGATO D

MODALITÀ ESECUTIVE SPECIFICHE

A. Trasparenza – Art. 12- 13- 14 GDPR

L'interessato può accedere alle informazioni sul trattamento dei suoi dati personali in ogni momento con le seguenti modalità.

Il Titolare del trattamento, al fine di rendere trasparente il trattamento dei dati personali per gli interessati, ha previsto le seguenti misure:

Pubblicazione sul sito web della pagina recante le informative privacy ex art. 13 GDPR riguardanti gli utenti del sito;

Pubblicazione sul sito web della pagina recante le informative privacy ex art. 13 GDPR riguardanti gli iscritti all'Ordine per le attività principali (es. richiesta di iscrizione all'Ordine);

All'interno degli uffici dell'Ordine sono messe a disposizione tutte le informazioni che devono essere rese agli interessati ai sensi dell'art. 13 GDPR.

La formulazione dell'informativa può essere caratterizzata da un'infografica recante una sezione con l'informativa "in breve" e una sezione con l'informativa "in dettaglio".

La sezione recante l'informativa "in breve" indica alcune informazioni fondamentali avvalendosi di brevi testi e icone colorate.

La sezione recante l'informativa "in dettaglio" contiene tutti gli elementi di cui all'art. 13 GDPR, distinti in diversi paragrafi. Ogni paragrafo è introdotto con titoli colorati e numerati, in forma di domanda, per agevolare la lettura dell'interessato (es. "Con quali modalità vengono trattati i dati personali?", "Chi tratta i dati personali?", "Quali sono i miei diritti privacy e a chi devo rivolgermi?").

Se l'informativa è cartacea, la stessa contiene una sezione in evidenza recante un QR Code con collegamento diretto alla pagina privacy del sito web del titolare del trattamento, così da non costringerlo a cercare la pagina sul sito web del Titolare.

B. Diritto di accesso - Art. 15 GDPR

In caso di richiesta di esercizio del diritto di accesso, il Referente Privacy inoltra la richiesta al soggetto autorizzato competente al fine di effettuare un'interrogazione automatizzata o manuale sui sistemi informativi o archivi cartacei al fine della creazione di un report delle categorie di dati personali trattati, con evidenza dei dati conferiti dall'interessato.

Qualora la richiesta abbia ad oggetto la richiesta di copia dei dati, devono essere comunicati all'interessato esclusivamente i dati conferiti dallo stesso e non i dati derivati creati dal titolare sulla base dei dati conferiti dall'interessato.

Qualora l'interessato effettui la richiesta a mezzo posta elettronica, la copia dei dati viene comunicata tramite formato PDF/A. Se i dati oggetto della richiesta siano di particolari categorie ex art. 9 GDPR o relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 GDPR i dati devono essere trasferiti su canale sicuro, con modalità idonee ad evitare che la comunicazione possa essere accessibile a terzi non autorizzati.

Qualora l'interessato richieda ulteriori copie dei dati personali, il Referente privacy determina l'ammontare del contributo spese basato sui costi amministrativi da sostenere per l'invio delle ulteriori copie.

C. Diritto di rettifica – Art. 16 GDPR

In caso di accoglimento della richiesta di rettifica dei dati personali, la richiesta viene inoltrata ai soggetti autorizzati competenti al fine della correzione o integrazione dei dati nei sistemi informativi e negli archivi cartacei.

Della rettifica viene tenuta traccia mediante apposito log o nota inserita dal soggetto designato all'operazione di rettifica, che indica data e ora della rettifica.

I dati personali precedentemente inseriti vengono conservati con modalità tecniche idonee a precluderne ogni trattamento al di fuori dell'archiviazione.

Il Referente Privacy, in caso di accoglimento della richiesta, comunica a ciascuno dei destinatari (responsabili del trattamento, contitolari del trattamento, titolari e soggetti terzi) cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche, a norma dell'art. 19 GDPR. Tale comunicazione non avviene qualora si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

D. Diritto alla cancellazione – Art. 17 GDPR

In caso di accoglimento della richiesta di cancellazione dei dati personali, la richiesta viene inoltrata ai soggetti autorizzati competenti al fine delle attività necessarie nei sistemi informativi e negli archivi cartacei.

In caso di accoglimento di richiesta di oblio di dati pubblicati sul sito web del Titolare, prima di rimuovere il contenuto dell'articolo o della pagina, il soggetto designato alla rimozione effettua ogni operazione di modifica dello snippet o rimozione dei contenuti dalla cartella media del Content Management System (CMS) per evitare che il testo venga comunque indicizzato sui motori di ricerca anche dopo la rimozione.

Per quanto attiene all'indicizzazione sui motori di ricerca, dal momento che la Titolarità dei trattamenti di indicizzazioni è del fornitore del motore di ricerca, l'interessato dovrà presentare direttamente la richiesta. Nella risposta per dare riscontro all'accoglimento della richiesta, all'interessato viene fornito il collegamento al modulo di Google per la rimozione di contenuti, con invito ad effettuare le medesime operazioni sugli altri motori di ricerca:

https://www.google.com/webmasters/tools/legal-removal-request?complaint_type=rtbf&visit_id=636868214414411494-762772518&hl=it&rd=1

<https://www.google.com/webmasters/tools/removals>

Il Referente Privacy, in caso di accoglimento della richiesta, comunica a ciascuno dei destinatari (responsabili del trattamento, contitolari del trattamento, titolari e soggetti terzi) cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali cancellazioni, a norma dell'art. 19 GDPR. Tale comunicazione non avviene qualora si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

E. Diritto di limitazione del trattamento – Art. 18 GDPR

In caso di accoglimento della richiesta di limitazione del trattamento, la richiesta viene inoltrata ai soggetti autorizzati competenti al fine delle attività necessarie nei sistemi informativi e negli archivi cartacei.

Il Referente Privacy individua il periodo oltre il quale la richiesta dovrà essere aggiornata per valutare se sia decorso il periodo di limitazione o sia venuta meno la condizione che ha reso legittima la limitazione.

Il Referente Privacy, in caso di accoglimento della richiesta, comunica a ciascuno dei destinatari (responsabili del trattamento, contitolari del trattamento, titolari e soggetti terzi) cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali limitazioni, a norma dell'art.

19 GDPR. Tale comunicazione non avviene qualora si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

F. Diritto alla portabilità dei dati - Art. 20 GDPR

Il Referente privacy rigetta la richiesta di portabilità qualora la stessa faccia riferimento a dati personali conferiti per trattamenti necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Ordine.

In caso di accoglimento della richiesta di portabilità dei dati, la richiesta viene inoltrata ai soggetti autorizzati competenti al fine delle attività necessarie nei sistemi informativi.

Il Titolare fornisce esclusivamente i dati che siano stati conferiti dall'interessato e che lo riguardano.

Il Referente privacy, anche tramite il responsabile della procedura, entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta, qualora sia richiesta la trasmissione ad altro titolare, prima di procedere alla trasmissione, chiede conferma all'interessato stesso della corrispondenza dei dati da trasmettere rispetto a quelli richiesti.

Il Referente Privacy dispone la cancellazione dei dati personali trasmessi solo su esplicita richiesta dell'interessato.

Qualora l'Ordine sia il titolare ricevente, non è tenuta ad accettare e trattare i dati personali trasmessi a seguito di una richiesta di portabilità. In caso di accettazione, il Referente Privacy verifica che il trattamento sia necessario rispetto al servizio offerto e verifica la pertinenza dei dati personali ricevuti rispetto alle finalità del nuovo trattamento. Le informazioni non pertinenti non devono essere conservate o trattate.

Le richieste vengono ottemperate limitatamente ai dati personali forniti consapevolmente o attraverso la fruizione del servizio dall'interessato, rispetto a

trattamenti automatizzati basati sul consenso o sull'adempimento di obblighi contrattuali.

Il Referente Privacy, anche avvalendosi del supporto del DPO, individua le modalità tecniche per individuare i dati personali oggetto di portabilità.

La trasmissione con altro titolare del trattamento avviene su canale sicuro.

I dati personali vengono forniti in formato .xml, .csv e/o .txt, a discrezione dell'Ordine in quanto formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico.